

## 6 APRILE 2009, ORE 3.32



MANIFESTIAMO IL NOSTRO CORDOGLIO AI FAMILIARI DELLE NUMEROSISSIME VITTIME E GLI AUGURI DI GUARIGIONE AI FERITI DI QUESTA IMMANE TRAGEDIA.

LA NOSTRA AMMIRAZIONE ED IL NOSTRO RINGRAZIAMENTO VANNO A QUANTI, VOLONTARI, VIGILI DEL FUOCO, FORZE DELL'ORDINE, MA ANCHE SEMPLICI CITTADINI, SI SONO E SI STANNO PRODIGANDO PER SCAVARE TRA LE MACERIE E RIPORTARE ALLA VITA ANCORA QUALCHE FORTUNATO.

IL NOSTRO PENSIERO CORRE AI NOSTRI COLLEGHI DI QUELLA REGIONE, COINVOLTI NELLA TRAGEDIA AL PUNTO DA VIVERLA IN PRIMA PERSONA. NON SI PARLA DI LORO, NON SI SA NULLA DI LORO, MA CERTAMENTE TANTI SARANNO TRA I MORTI ED I FERITI, COME TANTI SARANNO A STRAPPARSI LA PELLE DELLE MANI PER SALVARE QUALCHE VITA UMANA, IN UNA LOTTA IMPARI CONTRO IL TEMPO.

LE IMMAGINI DI SCONFORTO, TRISTEZZA E DISPERAZIONE, DI CHI HA PERSO TUTTO O DI CHI HA PERSO LA SFIDA CONTRO IL TEMPO, DESCRIVONO PIU' DI MILLE PAROLE E DESCRIVONO ANCHE LO SCONFORTO DI CHI, COME NOI, ASSISTIAMO IMPOTENTI ALLA TRAGEDIA, CONSAPEVOLI CHE SOLO PER IL GIOCO DEL CASO NON SIAMO GLI ATTORI PRINCIPALI DELLA TRAGEDIA.

